

7 giorni A SAN FELICE

ALL'ERTA

Nell'assemblea di condominio centrale del 14 dicembre, è stato, tra l'altro, nominato il nuovo consiglio di Condominio centrale. Ho chiesto la lista degli eletti e i relativi "numeri" perché alcune esclusioni mi sembravano strane, e li ho esaminati. A parte l'estrema confusione nella quale si opera a proposito di decimillesimi, teste, presenze, deleghe, comunicazioni e via di seguito, che rendono a mio avviso opinabile qualunque risultato, una cosa risulta assolutamente incontrovertibile: IL CONSIGLIO È STATO ELETTO DAI GRANDI ELETTORI (Assicurazioni Generali, Alleanza Assicurazioni, Fondo previdenza autotrasportatori) e NON dai sanfelicini.

Dall'esame dei dati, risulta che hanno cumulato il numero di decimillesimi necessari alla nomina solo i "prescelti", appunto, dalle assicurazioni. I signori Gonalba e Beltrami, infatti, pur avendo più "teste" (di sanfelicini), hanno avuto meno decimillesimi (dei grandi elettori) rispetto ad altri candidati, magari eccellenti ma in alcuni casi, sconosciuti. Il fatto che uno dei due candidati esclusi si fosse opposto strenuamente al "papocchio" dello pseudo accordo con la Prunus lascia pensare che la scelta dei candidati sia stata fatta con l'intento (speriamo non riuscito) di eliminare consiglieri scomodi. (Si ha l'impressione che, tra i consiglieri eletti, alcuni siano stati giudicati "innocui", altri non ben caratterizzati, altri ancora "allineati" con le posizioni dell'amministrazione e gli interessi dei grandi elettori).

Il fatto che i voti dei grandi elettori, i quali spesso hanno interessi totalmente opposti ai nostri, abbia avuto tanto peso nella vicenda è, a mio parere, molto grave. Se infatti attribuiamo, ad esempio, questo meccanismo all'eventuale elezione di

un nuovo amministratore, ne deriva che potremmo trovarci in serie difficoltà nella scelta di un candidato che sia di nostro gradimento e operi svincolato da condizionamenti di qualunque genere. O, ancora, potrebbe essere determinante quando si trattasse di affrontare spese che migliorino il quartiere: spese viste non di buon occhio da quegli enti che non possono ripeterle sui loro inquilini e che, quindi, preferiscono evitare (a posteriori, per esempio, sarebbe interessante verificare se il rifacimento del centro commerciale è stato veramente rifiutato dai sanfelicini e non da altri...). È una questione sulla quale penso si debba meditare. Come evitare che fatti del genere si ripetano, affinché possiamo ancora essere PADRONI DI NOI STESSI E DELLE NOSTRE DECISIONI?

Secondo me, non ci sono che due strade: la prima, cercare di ritrovare, almeno sui temi essenziali, un'unità che negli ultimi tempi si è incrinata, la seconda chiedere al gruppo che sta rivedendo il regolamento, di studiare e proporre una modifica che consenta ai condomini un impatto più decisivo quando si debbano affrontare scelte che incidono sul benessere dei proprietari che nel quartiere risiedono e vivono.

Giuseppina Pugliese Limentani

IL GRUPPO

Programma di Febbraio

Due conversazioni del prof. Silvio Raffo della Rocca:

Mercoledì 2: Perché poesia?

Mercoledì 9: Una poetessa: Emily Dickinson.

Mercoledì 16: Conversazione della dott. Sonia Grandis: Corruzione al palazzo di giustizia (nel teatro di D. Fabbri e U. Betti).

Mercoledì 23: Uscita. Pranzo e giro nei dintorni di Lodi con il Dott. Samarati.

TUTTO HA UN SENSO

Mi è stato chiesto di pubblicare il testo dell'omelia da me tenuta il 28 novembre scorso in occasione del mio ingresso ufficiale in parrocchia; spero di fare cosa utile aderendo all'invito.

Desidero iniziare il mio ministero a S. Felice sotto il segno di due espressioni di S. Paolo e di una di Quèlet.

La prima è tratta dalla Lettera ai Romani:

"Ho un vivo desiderio di vedervi per comunicarvi qualche dono spirituale, perché voi siate fortificati, o meglio per rinfrancarmi con voi e tra voi, mediante la fede che abbiamo in comune, voi ed io".

Rom, 1,11

Fortificarci e rinfrancarci reciprocamente mediante la fede, questo è lo scopo della mia presenza tra voi a S. Felice. Sì, sostenerci reciprocamente, perché la fede è sostegno nelle prove della vita, è luce e punto di riferimento nello smarrimento e nella confusione in cui la nostra vita è talora invischiata, e noi, per la comunione in Cristo che ci unisce, siamo chiamati, prima di ogni altra cosa, a tenerci compagnia nel cammino dell'esistenza.

L'altro è una affermazione della II Lettera ai Corinti:

"Noi non intendiamo far da padroni sulla vostra fede, perché è già salda, desideriamo invece essere collaboratori della vostra gioia".

2 Cor. 1,2

Essere collaboratori della vostra gioia, perché la vocazione cristiana è chiamata alla gioia, alla pienezza della vita, non solo nell'aldilà ma anche adesso. Il Cristianesimo è, infatti, Cristo stesso presente tra noi che, riconosciuto nella trama del quotidiano, anche del più banale quotidiano, dà gusto e significato, conferisce quel centuplo quagguio di vita, di cui parla il Vangelo.

segue in 2ª pagina

TUTTO HA UN SENSO

C'è infine, una terza frase della Bibbia che può segnare l'inizio del mio ministero di parroco ed è quella che ho messo sull'immaginetta che potete ritirare alle porte della chiesa:

"Dio ha fatto bella ogni cosa a suo tempo, ma egli ha messo la nozione dell'eternità nel loro cuore, senza però che gli uomini possano capire l'opera compiuta da Dio dal principio alla fine".

Quèlet 3,11

Dio ha fatto bene ogni cosa a suo tempo, cioè tutto ha un senso, perfino il dolore, oltre che la gioia, nulla va perduto, la nostra vita non corre verso il nulla, anche se gli uomini non riescono a capire l'opera compiuta da Dio dal principio alla fine, cioè non riescono a darsi ragione di tutto ciò che accade loro, perché la vita è mistero ossia tensione al compimento; ma egli ha messo la nozione dell'eternità nel loro cuore, c'è qualcosa che li fa grandi, il desiderio dell'infinito, il bisogno dell'eterno, l'aspirazione a sollevarsi da ciò che è meschino e parziale per raggiungere la verità, la bellezza, la giustizia.

La riproduzione di "Icaro" di H. Matisse, vetrata della Cappella del rosario del convento di Vence, illustra il passo di Quèlet. Su un cielo di un bel blu caldo, popolato da luminose stelle gialle, si staglia la figura scura di Icaro. È goffo Icaro, ha delle piccole ali eppure vola; che cosa lo sostiene nel suo volo? Quella macchia rossa che sembra pulsare nel suo petto, il suo cuore.

Credo che Matisse in quella vetrata abbia voluto rappresentare ciascuno di noi, tanti Icaro desiderosi di sollevarsi da terra non rassegnati al limite personale, alla goffaggine dei nostri passi ma coscienti di essere fatti per ben altro.

Ma avere sete senza trovare l'acqua è disperante. Non basta cercare se non si trova mai, aiutiamoci a riconoscere colui che sta al fondo di ogni nostro desiderio, per questo esiste la Chiesa.

don Maurizio

CERIMONIA COMMEMORATIVA

Il 22 dicembre, presso la scuola media "Silone" di San Felice di Segrate si è tenuta una cerimonia commemorativa della professoressa MARIA CARLA BORRONI ALLEGRA, in occasione della donazione alla scuola di un importante sussidio audiovisivo da parte di amici di lei.

Sono intervenuti alunni, ex alunni, genitori, docenti, amici.

Il preside
Prof. Franco Mereghetti

BOTTI FORTISSIMI - GIOVANI DEBOLISSIMI

Quest'anno i botti della fine dicembre sono stati particolarmente forti. Più che botti di gioia si è trattato di vere esplosioni che facevano trasalire la gente per strada. Alcuni petardi sono stati esplosi nei box, con rimbombo da cannonate. Sono anche saltate varie lampade dell'illuminazione stradale nella zona del Centro Commerciale.

Malgrado l'opera di repressione ai petardi natalizi effettuata dalle forze dell'ordine in tutta Italia e dalla Vigilanza di S. Felice, l'usanza ormai trita e ritrita, caratteristica del cattivo gusto e dell'infantilismo di alcuni ragazzi, seguita a ripetersi.

In attesa di festività più tranquille anche sotto il profilo acustico, non resta che allenare gli Scout, che devono essere "sempre pronti", non solo a far attraversare la strada alle vecchine, ma anche a soccorrere gli anziani colti da infarto per lo scoppio tra i piedi di un super-petardo.

Ma l'ebbrezza del periodo festivo non ha solo procurato danni ai timpani e alle coronarie: una ventata di follia vandalistica è passata sul quartiere con una intensità e sistematicità decisamente accentuate rispetto agli altri mesi dell'anno.

Cartelli stradali sradicati, una cabina telefonica distrutta, la stella cometa di lampadine sparita dal portico della Chiesa, muri imbrattati e pure imbrattati con cura gli orari del servizio ATM.

Non è difficile l'attribuzione di queste imprese in un quartiere che "coltiva" da anni gruppetti di giovani

che confondono libertà e spensieratezza con maleducazione e incoscienza. Sono gli stessi gruppetti nei quali si sa da tempo e con certezza che spaccio e consumo di stupefacenti sono pratica quotidiana.

Senza drammatizzare e senza cedere a troppo facili commenti moralistici, ci chiediamo se questo è o non è un problema del quartiere. Può darsi che considerarlo tale sia un'esagerazione; ma è certamente un "problema personale" che riguarda alcune famiglie sanfellicine. Ed è lì, all'interno di quelle famiglie, che questo tipo di problemi vanno risolti, piuttosto che nelle assemblee o con gli interventi di guardie, carabinieri e poliziotti. Oseremmo dire che potrebbe far meglio un'assistente sociale in gamba che un fitto servizio di pattuglie.

Ciò perché è evidente che i giovani che appartengono a questi gruppi non trovano a casa loro nemmeno le forme più elementari di educazione, non trovano comprensione autentica per i loro problemi, non trovano altro che disinteresse per le loro attività qualsiasi esse siano. Lasciati liberi di decidere da soli come spendere il loro tempo e i loro soldi, sono naturalmente portati ad aggregarsi e a trasgredire.

Ecco così che pure le feste di Natale e Capodanno diventano un'occasione da solennizzare a loro modo, contro tutto e contro tutti. Ma sostanzialmente contro se stessi. Forse sarebbe ora che qualcuno aiutasse loro e le loro famiglie.

B.D.V.

NUOVI SERVIZI PER CHI "NON HA TEMPO DA PERDERE"

Necessità, scadenze saltuarie o quotidiane interrompono e sottraggono molto del nostro tempo agli impegni di lavoro, ma soprattutto alla nostra vita privata e al divertimento.

Così ha aperto i battenti in S. Felice una Società di Servizi, già operante sul territorio segregatese da alcuni anni. Lo slogan sul depliant di **Omnia 88** dice: "una Società di Servizi nata per essere al vostro servizio tutte le volte che... vi capita di dover perdere del tempo prezioso", a volte si tratta di qualche ora, ma spesso e volentieri giornate intere a impazzire dietro a laboriose, ma ahimè indispensabili, pratiche amministrative o automobilistiche. E di cavilli burocratici ne inventano sempre più. Senza parlare poi delle lungaggini e delle peripezie da un ufficio all'altro. Di promesse **Omnia 88** ce ne fa altre: servizi di pulizia, personale temporaneo e mailing, banca dati utilissima a studenti, professionisti e semplici curiosi, servizi assicurativi, finanziari e del settore immobiliare, noleggio auto e furgoni... tutte situazioni che possono riguardare le Aziende, i Negozi e le Famiglie.

Ma la cosa più interessante, la vera novità è un ufficio postale privato.

Non stupitevi, adesso vi spiego. Un misto tra cartoleria, tabaccheria, ufficio postale, ferramenta e banca: oltre 40 servizi in poco più di 100 metri quadrati.

Dalla casella postale al fax, dalla confezione di un pacco da spedire celermente in ogni parte del mondo all'avviso telefonico. L'ufficio-negoziato, adiacente e complementare all'**Omnia 88**, esporrà l'insegna della **Mail Boxes etc.**, la più grande rete internazionale di servizi postali. Nata nel 1980 negli Stati Uniti, conta oggi su oltre 2 mila centri operativi nel mondo, Parigi, Londra, ora anche a S. Felice. Sarà possibile usufruire 24 ore al giorno di una casetta personale presso cui raccogliere la posta e i pacchi in arrivo, ricevere avvisi telefonici e dare disposizioni a distanza, una sorta di segreteria collettiva. Ma si offriranno anche servizi di spedizione di espressi, raccomandate e assicurate alle stesse tariffe pubbliche, affrancatura di lettere, fascicolatura di documenti, trasmissione di valuta in tempo reale in ogni Paese. Insomma un negozio tuttofare: provare per credere.

G.E.

RIFIUTI

Vi siete accorti del bel regalo che il Comune ci ha fatto per le Feste? C'erano davanti alle scuole, due contenitori per la carta sempre trabordanti rifiuti, fonti di sporcizia e di disordine. E un bel giorno hanno dato fastidio a qualcuno (forse il circolo sardo o le scuole?). Ecco allora che i due contenitori vengono prelevati e sistemati, assieme ad un altro bidone per la raccolta di lattine, accanto alle due campane per la raccolta dei vetri.

D'ora innanzi, quindi, oltre ai mucchi di bottiglie, vedremo proprio all'ingresso del centro commerciale, mucchi di giornali e altre delizie. A meno che, A NOSTRE SPESE, l'amministrazione non si prenda cura di tener pulita la zona. È stato chiesto all'Amministratore di farsi parte diligente per protestare per l'ennesimo arbitrio del comune e rispettare i bidoni dov'erano prima. Il che, naturalmente, non risolve il problema di fondo.

Il geom. Scoglia, al quale avevamo segnalato un articolo apparso sul "Corriere della Sera", si è recato a Corbetta dove è stato messo in atto una intelligente raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti ed ha appurato che quel Comune effettua in giorni precisi, una duplice raccolta: quella dei sacchi neri, diciamo così, normali, e un'altra di sacchi gialli "seccati". In questi sacchi i cittadini gettano: lattine, contenitori di plastica, tessuti, carta, parti metalliche non eccessivamente ingombranti. I sacchi gialli vengono dal Comune trasferiti in una discarica alla Bovisa che provvede al ritiro e al riciclaggio del materiale con un costo DIMEZZATO rispetto alle discariche pubbliche. Lampanti quindi i vantaggi: 1) niente più scalciate e trabordanti campane per le strade, 2) riciclaggio di materiale utile, 3) minor costo per il cittadino che beneficerà del risparmio realizzato dal Comune.

È utopistico pensare che i nuovi amministratori di Segrate, alla cui elezione hanno entusiasticamente collaborato i sanfelici, possano studiare una soluzione del genere? La speranza deve essere sempre l'ultima a morire.

G.L.P.

C'È CORO... E CORO

Musiche celestiali, sottofondo e accompagnamento d'organo, luci soffuse, un presepe sullo sfondo, tanta gente. Ecco ricostruito il clima che si è potuto provare sabato 18 dicembre in chiesa a San Felice. Grazie all'impegno dei giovani anche quest'anno la nostra comunità ha accolto i cori della città di Segrate per trascorrere una serata all'insegna del bel canto e della buona musica. Tutti i gruppi si sono dati da fare offrendo il meglio dei loro repertori.

La prima parte dello spettacolo ha avuto come protagonisti i coretti parrocchiali di Novegro, Villaggio Ambrosiano, Redeciesio e il nostro mitico coro guidato da Fabrizio e dal signor Fornasari. Il canto di natale di J. Lennon ha aperto la serie dei canti natalizi: alcuni tradizionali altri moderni e accattivanti. Dopo un intermezzo d'organo si sono esibiti i cori più blasonati: cori ponderosi e ricchi di riconoscimenti: i Madrigalisti Rodanesi, il coro della Biblioteca di Segrate, il coro di Milano 2 e, dulcis in fundo, la corale di Buccinasco. I canti natalizi hanno affasci-

nato e ammaliato i moltissimi spettatori, venuti da ogni parte.

A Natale è facile sentirsi tutti un po' più buoni; se poi si ascoltano dolci melodie è facile anche la commo- zione. Ma la "seconda serata insieme" in preparazione al Natale, tenutasi appunto a San Felice, (anche l'anno scorso era stato un successo) ha avuto uno scopo benefico: raccogliere fondi e aiuti per i bambini della ex Jugoslavia. Il rettore delle Misericordie di Segrate ha spiegato, durante un piccolo intermezzo, le finalità e le modalità dell'aiuto raccolto. Tutto sommato davvero una gran bella serata... Questi sì che sono cori!

Di tutt'altro spessore "sonoro" invece i cori che nella notte di Natale si sono esibiti sul sagrato della chiesa durante la S. Messa di mezzanotte! A dire il vero, la chiesa era strapiena, per cui alcuni fedeli non hanno potuto entrare, ma tra il non poter entrare e il far "cagnara" di strada ne passa! Speriamo che il prossimo anno la celebrazione sia animata da un "coro più liturgico".

Don Walter

GIORNATA DELLA VITA: GIORNATA SULLA NEVE AL MONTE PORO

Un "panettone" imbiancato, ci attende numerosi tutti gli anni per trascorrere una giornata indimenticabile di sport e di divertimento. L'invito è aperto a tutti: genitori e figli. L'amei a località offre la possibilità di scia e su piste facili o difficili, a piacere; permette di slittare con i bob e di esibirsi in evoluzioni sulla pista di pattinaggio. Se proprio non hai particolari doti per questi sport, c'è sempre la possibilità di trascorrere una giornata all'aria aperta, respirando finalmente un po' d'aria

buona e magari approfittare del sole per una prima tintarella.

Allora, vuoi trascorrere una domenica diversa, sulla neve, in compagnia di tanti altri sanfelici? Cosa puoi trovare di meglio se non partecipare alla gita sciistica di DOMENICA 6 FEBBRAIO 1994!

Le iscrizioni e le altre notizie tecniche le puoi trovare rivolgendoti in oratorio o da Don Walter. Hai tempo fino a domenica 30 gennaio per iscriverti! È un'occasione d'oro! Non mancare.

UN GATTO DA UN MILIONE DI DOLLARI

La cosa è accaduta qualche tempo fa. Abbiamo visto a S. Felice affissi degli avvisi, in fotocopia, che descrivevano un certo gatto, fuggito da casa. La famiglia proprietaria del felino prometteva un milione (di lire) a chi avesse consentito il ritrovamento del micio. Indubbiamente una bella scommessa, per il recupero di un gatto, ma si trattava certamente di una famiglia

abbiente e molto affezionata all'animale. Fin qui diamo tutto il nostro positivo apprezzamento, specie per la seconda qualità.

Ma ci auguriamo che di fronte a tanta generosità e disponibilità, la stessa famiglia abbia teso una mano e un assegno alla Caritas, alla Croce Rossa o all'Unicef, per un aiuto ai bimbi, ai vecchi, alle donne sconsolate della ex Jugoslavia. Ho bisogno di te...

In quanto al micio non sappiamo se è stato recuperato. Sembra sia stato visto all'inizio associato a un gruppo di gatti hyppies che si riuniscono presso il Leonmiao vicino al campo sportivo di San Bovio. Ne fanno parte gatti e gatte travati, dediti all'alcool e forse alla droga.

Sembra anche che il gatto di S. Felice abbia dichiarato che non sarebbe tornato a casa. Neppure per un milione di dollari.

B.D.V.

posta posta posta posta posta posta posta posta

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Egregio Direttore, siamo stati chiamati alle urne e abbiamo votato. È stato eletto un Consiglio di Circo- scrizione: che fine ha fatto? Confido che il Suo giornale possa rin- tracciarlo, farci sapere chi lo pre-

siede, quali programmi abbia, e, soprattutto, dirci che un giorno indirà delle riunioni pubbliche alle quali si possa partecipare perché mi pare che sia ora che i rap- presentanti ascoltino e portino avanti le istanze dei rappresen- tati.

Lettera firmata

BREVI

CONSIGLIO A CHI PARCHEGGIA

Parcheeggiando l'auto sulla strada anulare, nel senso di scorrimento del traffico, ossia non a pettine, si ha talvolta la sgradita sorpresa di rilevare rigature dalla parte che dà verso la pista ciclabile. In effetti i nostri amici ciclisti, spesso bambini, si trovano stretti tra le auto e il muretto e involontariamente graffiano le macchine col manubrio. Suggeriamo quindi di parcheeggiare rispettando con generosità lo spazio riservato alla pista ciclabile.

FURTI

S. Felice non ha una speciale "esenzione" dai furti. Appartamenti e recentemente anche box vengono "visitati" con sottrazione di beni di pronto realizzo. Alcuni episodi sono avvenuti anche di giorno durante assenze temporanee dei proprietari. È importante essere prudenti e assicurarsi che porte e finestre siano ben chiuse e che nei box non siano lasciati oggetti che possano essere rubati.

NUOVA STAZIONE DI SERVIZIO

Lungo la via Rivoltana, poco dopo la rotonda in direzione Novegro/Linate, è in funzione un nuovo distri-

annunci annunci annunci annunci annunci

- 25enne somala, buon italiano, si offre per assistenza persone anziane o baby-sitter, ottime referenze. Tel. 7534128
- Affittasi n. 2 box, 2ª strada T1 (n. 63-69). Tel. 7533313
- Venezia, centro storico, affittasi appartamento luminoso e tranquillo, composto da 4 locali + servizi e ampio terrazzo. Tel. 7530862
- Vendesi cucina rossa modello S. Felice, ottimo stato. Tel. 7530005 ore serali
- Affitto a termine, tavernetta 8ª Strada, elegantemente arredata, completa a persona singola referenziata. Tel. 7530737
- Laureata in economia e commercio, impartisce lezioni di ragioneria generale e applicata. Tel. 7531147 ore 19.30-21.30
- Professori di liceo impartiscono lezioni di inglese, italiano, filosofia, storia. Tel. 7533133
- Vendo cucina Schiffrini, ante in rovere, completa di cappa, piano cottura, forno e frigorifero. Vendo inoltre mobile bagno completo di specchiera e faretti. Tel. 7533228
- Occasione: vendo moto Honda NSR 125 non carenata, prezzo interessante. Tel. 7530889

buttore di carburanti Agip.

Gli impianti di erogazione sono molto moderni e rapidi; il personale è efficiente e cortese.

È previsto un trattamento particolare per i residenti a S. Felice in vista di farne dei clienti abituali.

- 40enne dinamica, ventennale esperienza ufficio commerciale, PR, contatti clienti, forn., banche, offresi preferibilmente part-time. Tel. 7530872
- Cerco casa: sono un gatto soriano maschio di 4 anni, buono e simpatico. La mia famiglia mi ha abbandonato in un portone. Grazie. Tel. 7533259
- Vendo taverna uso ufficio, mq. 70, strada Malaspina. Tel. 7532943 ore serali
- Offresi studentessa diciannovenne con diploma classico, per aiuto compiti a bambini di ogni età o come baby-sitter ore serali. Tel. Jolanda Fichetti 7530538
- Vendesi a Rodano appartamento in villa a schiera con 200 mq. di giardino: 4 locali + doppi servizi, box, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 7531661
- Studentessa universitaria in lingue, impartisce lezioni e ripetizioni in inglese e tedesco. Tel. 7531661
- Cerco in affitto o acquisto, box doppio 7ª Strada. Tel. 7530151 ore 20-21
- Vendo sci Castle m. 1.70, buone condizioni. Tel. 7530165
- Vendo bellissimo set di valigie e portabito Nazareno Gabrielli nuovo (idea regalo di nozze). Tel. Silvia 7532584 dopo le ore 20 o segret. telef.
- Universitaria ventenne offresi come baby-sitter. Tel. Barbara 7530165
- Studente 4º anno ingegneria, offre ripetizioni materie scientifiche. Tel. Andrea 7530650
- Cercasi appartamento 2 camere, soggiorno doppio, cucina abitabile, 2/3 servizi, terrazzo ampio. Tel. 7530005-7533600

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30.
Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.
Battesimi: È necessario accordarsi almeno 10 giorni prima.
Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10-12. Tel. 70300844.

GRUPPO SOLIDARIETA'

Guardaroba: ritiro indumenti e viveri.
Martedì: ore 10-12/15.30-17.30.
Giovedì: ore 10-12. Venerdì: ore 15.30-18. Tel. 70300844.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.
Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92103610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056.

AMBULANZE

Croce Verde Pioltello: tel. 92101443-92101444; Croce Rossa Bettola di Peschiera Borromeo: tel. 5470269; Fraternità Misericordia Segrate: tel. 2139584; Croce Bianca Cernusco: tel. 92360300.

AUTOLINEA A.T.M.

Transito dal Centro Commerciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.
Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.
a = corse per P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civ. 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.
a = corse da P.le Aeroporto Linate
Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

FARMACIE DI TURNO

Segrate: Via Circonvallazione 6: dalle 12.30 di venerdì 21 gennaio alle 12.30 di venerdì 28 gennaio.

Lavanderie: Via Borioli 22: dalle 12.30 di venerdì 28 gennaio alle 12.30 di venerdì 4 febbraio.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 12.30 di venerdì 4 febbraio alle 12.30 di venerdì 11 febbraio.

Vimodrone: Via 4 Novembre 32: dalle 12.30 di venerdì 11 febbraio alle 12.30 di venerdì 18 febbraio.

UFFICIO ANAGRAFE

Ubicato nel fabbricato delle scuole elementari. Tel. 7532559.
Venerdì 8.30-12.30.

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074.

TAXI

Radiotaxi - tel. 2135413.
Centro Commerciale - tel. 7532850.

RIFIUTI

Carta: il camioncino del servizio Comunale passa da ogni portone il venerdì mattina. In alternativa contenitore presso il Centro Commerciale.

Pile: contenitore a disposizione all'interno del negozio dell'elettricista Attardi al Centro Commerciale.

Medicine scadute: contenitore a disposizione all'interno della farmacia al Centro Commerciale.

Rifiuti ingombranti: container nel cortile davanti all'Ufficio Postale. In alternativa servizio di ritiro a pagamento del Comune di Segrate.

Lattine: contenitore al Centro Commerciale.